

## AVVISO AL PUBBLICO

### BANZI SOLARE SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA

#### PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI VIA NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO UNICO IN MATERIA AMBIENTALE

La Società BANZI SOLARE S.A.R.L. con sede legale in ALTAMURA  
( BA ) Via ALTAMURA S.P. 238 km 52,5 N° S.N.

comunica di aver presentato in data 01/08/2022 al Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art.27 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto

**“Realizzazione di impianto agrifotovoltaico destinato a pascolo di ovini e produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica da ubicarsi in agro di Toritto (BA) incluse le relative opere di connessione alla RTN nel Comune di Palo del Colle (BA) e di impianto di produzione e distribuzione di idrogeno verde in area industriale dismessa nel Comune di Grumo Appula (BA) alimentato dallo stesso impianto fotovoltaico”**

e per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale con richiesta di acquisizione dei seguenti titoli ambientali:

Titolo ambientale	Soggetto che rilascia il titolo ambientale
Autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42	<b>REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO</b> Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio Servizio Osservatorio e Pianificazione PAESAGGISTICA Via Gentile, 52 - 70126 - Bari (BA) sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it
Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616	<b>SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT</b> Tagli boschivi e vincolo idrogeologico Paolo Antonio Manghisi telefono: +39 080 5404405 mail: pa.manghisi@regione.puglia.it PEC: servizio.foreste.ba@pec.rupar.puglia.it; upa.bari@pec.rupar.puglia.it
Nulla osta di fattibilità di cui all'articolo 17, comma 2, del decreto legislativo 26 giugno 2015, n. 105	<b>Comando VV.F. Bari</b> Via Tupputi, 52 - 70100 Bari (BA) TEL: 080.5483111 Email PEC: com.bari@cert.vigilfuoco.it Email PEC (Uff. Prevenzione Incendi): com.prev.bari@cert.vigilfuoco.it Email PEC (Sala Operativa): com.salaop.bari@cert.vigilfuoco.it

Il progetto è compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006 al punto 2, denominata **“Impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 10 MW”**.

X tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata *“Nuovi impianti per la produzione di energia e vettori energetici da fonti rinnovabili, residui e rifiuti, nonché ammodernamento, integrali ricostruzioni, riconversione e incremento della capacità esistente, relativamente a: Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti”* ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

Il progetto è inquadrabile all'interno del PNIEC che ha come obiettivo la trasformazione del sistema energetico attraverso la sostituzione delle fonti fossili con quelle rinnovabili, dismettendo l'uso del carbone entro il 2025, con l'obiettivo di raggiungere al 2030 una quota di energie rinnovabili pari al 72%.

Il progetto è localizzato in PUGLIA, provincia di BARI, in agro di TORITTO, GRUMO APPULA e PALO DEL COLLE.

e prevede “Realizzazione di impianto agrifotovoltaico destinato a pascolo di ovini e produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica da ubicarsi in agro di Toritto (BA) incluse le relative opere di connessione alla RTN nel Comune di Palo del Colle (BA) e di impianto di produzione e distribuzione di idrogeno verde in area industriale dismessa nel Comune di Grumo Appula (BA) alimentato dallo stesso impianto fotovoltaico”.

Il progetto è localizzato in Puglia, Provincia di Bari, Comuni di Toritto, Grumo Appula e Palo del Colle, (BA). La proposta consiste nella realizzazione di un impianto agrifotovoltaico destinato a pascolo di ovini e produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica da ubicarsi in agro di Toritto (BA), incluse le relative opere di connessione alla RTN nel Comune di Palo del Colle (BA) e di impianto di produzione e distribuzione di idrogeno verde in area industriale dismessa nel Comune di Grumo Appula (BA) alimentato dallo stesso impianto fotovoltaico.

L'area individuata per l'installazione dell'impianto fotovoltaico è posta a circa 8 km dal centro abitato di Toritto (e in particolare a circa 2 km dalla frazione di Quasano), a 16 km dal centro abitato di Cassano delle Murge e a circa 10 km dal Comune di Grumo Appula. Il sito è raggiungibile direttamente dalla SP 89 e SP 72 e attraverso viabilità locale.

L'impianto di produzione di idrogeno verde è ubicato in un lotto dell'area industriale dismessa di Mellitto, località del Comune di Grumo Appula; il sito è accessibile dall'adiacente SS96, in un punto molto prossimo alla stazione delle Ferrovie Appulo Lucane di Mellitto, e in posizione baricentrica tra Bari (che si trova a circa 20 km di distanza in linea d'aria) e Altamura (a circa 14 km).

La connessione alla rete elettrica di trasmissione nazionale, secondo la soluzione di connessione stabilità da Terna, è prevista in corrispondenza di uno stallo condiviso ubicato all'interno di una stazione elettrica di utenza già autorizzata in altro procedimento, nei pressi della stazione elettrica RTN di Palo del Colle attualmente esistente, senza ulteriori ampliamenti.

Al di fuori delle aree interessate dai due sopraccennati impianti, le opere di connessione alla rete elettrica e ai punti di consegna dell'idrogeno sono completamente interrare e si sviluppano lungo la viabilità esistente. Per quanto concerne la produzione di idrogeno, parte della distribuzione avverrà sotto forma gassosa all'interno di un idrogenodotto interrato collegato al più vicino punto di smistamento della rete SNAM.

La proposta progettuale valutata nello Studio di Impatto Ambientale e negli elaborati specialistici prodotti, si inserisce in un contesto normativo fortemente incentivante la progressiva decarbonificazione energetica. In particolare, oltre all'incremento di energia da fonte rinnovabile, sono state valutate positive incidenze del progetto nei confronti di:

- Riduzione delle emissioni climalteranti, anche in base a stime effettuate tenendo conto dell'intero di ciclo di vita del progetto (Life Cycle Assessment - LCA);
- Impatti sull'occupazione, in virtù della possibilità di combinare, sulla stessa superficie, l'attività agricola e zootecnica e la produzione di energia da fonti rinnovabili, con tutti i servizi direttamente e indirettamente connessi;
- Contrasto alla sottrazione e alterazione di habitat naturali, per i quali sono stati quantificati benefici effetti degli interventi di miglioramento ambientale e paesaggistico proposti;
- Effetti sul patrimonio agroalimentare, in virtù della scelta di contribuire alla tutela e valorizzazione della razza di ovini "Altamura" ed ai prodotti ad essa connessi, nonché allo sfruttamento di specie mellifere per l'apicoltura;
- Effetti sul microclima, positivamente connessi con l'impianto agrovoltico, grazie alla maggiore altezza di installazione dei pannelli ed alla maggiore distanza interfilare;
- Contributo alla sostenibilità dei trasporti e dei consumi termici, grazie alla conversione di parte dell'energia prodotta dall'impianto agrovoltico in idrogeno verde da impianto localizzato in area industriale dismessa;
- Riduzione della frammentazione degli habitat naturali, grazie agli interventi di miglioramento ambientale e paesaggistico, tra cui quelli di imboschimento, conversione in pascolo dei seminativi, messa a dimora di specie mellifere, che peraltro migliorano la funzionalità di corridoi ecologici già individuati a livello regionale;
- Contrasto al consumo di suolo e della frammentazione del territorio, in virtù delle scelte operate ab origine in fase di definizione del progetto, in favore di soluzioni che potessero minimizzare il consumo di suolo a limitate e residue aree artificiali o sottoposte ad alterazione, comunque soggette a compensazione con rapporto 1:1;
- Riduzione dei rischi di inquinamento delle falde e del suolo, soprattutto grazie all'estensivizzazione delle superfici interessate dall'impianto agrovoltico, nonché degli interventi di imboschimento e sistemazione a verde previsti;
- Compatibilità nei confronti della necessità di garantire l'integrità dei siti Rete Natura 2000 limitrofi, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi, anche grazie ai sopraccennati interventi favorevoli al miglioramento della funzionalità di corridoi ecologici.

Le elaborazioni descritte nello Studio di Impatto Ambientale, hanno evidenziato anche effetti negativi indotti dal progetto, tutti di bassa significatività e prevalentemente riconducibili alle fasi di cantiere/dismissione, tra cui: disturbi nei confronti della popolazione e della fauna, perturbazione e spostamento, consumo di risorsa idrica, emissioni di polveri, emissioni acustiche e luminose, alterazione del paesaggio (quest'ultimo maggiormente avvertito in fase di esercizio).

Complessivamente, confrontando gli aspetti positivi e negativi, il bilancio risulta considerevolmente a favore degli interventi di progetto, poiché i vantaggi dal punto di vista ambientale, paesaggistico e della tutela e valorizzazione delle produzioni di pregio prevalgono sui limitati ed accettabili effetti negativi, anche in virtù di precise scelte progettuali.

Il progetto è soggetto a procedura di sicurezza per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose di cui al D.Lgs.105/2015.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.27 comma 6 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C. Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

Il legale rappresentante

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.